

	<b>Comune di Tavazzano con Villavesco</b> codice Ente 11106	C.C.	39	17/10/2017
---	--	------	----	------------

**Originale**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. N. 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2017 addì 17 del mese di Ottobre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

**All'appello risultano:**

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI	BARRA Sabato	Consigliere	SI
CORVINI Gianpaolo	Cons_Vice Sindaco	SI	ALTIERI Luigi	Consigliere	SI
BANDERA Bruno	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
GATTI Giovanni	Consigliere	SI			
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI			
LOSURDO Libera Giulia	Consigliere	SI			
Lucia					
MOZZICATO Mattia	Consigliere	SI			
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	SI			

**Totale Presenti 13**

**Totale Assenti 0**

Assiste il Segretario Comunale SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. N. 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

## IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta

con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti;

PRESO ATTO delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria", contenute nelle schede tecniche approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

CONSIDERATO che tali schede costituiscono un "modello standard dell'atto di ricognizione" che, secondo la Corte, deve "essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti";

VISTO pertanto l'esito della ricognizione effettuata sulla base delle suddette schede come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera o da sottoporre alle misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ex art 20, c.1;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare o da sottoporre alle misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, devono essere

individuare perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

PRESO ATTO che le società a partecipazione indiretta sono detenute dal Comune di Tavazzano con Villavesco per il tramite di Basso Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione e di EAL s.r.l. in liquidazione, nelle quale il Comune ha una partecipazione rispettivamente del 4% e dello 0,55% e non rappresentano pertanto per l'ente partecipazioni di controllo;

TENUTO CONTO che sulla base delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 3 del 02.04.2012, n. 51 del 14.11.2014 e n. 61 del 28.12.2015 il Comune di Tavazzano con Villavesco ha aderito al progetto di organizzazione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti nel territorio comunale attraverso l'acquisizione della partecipazione nella società Sogir Srl;

CONSIDERATO che l'adesione al suddetto progetto era finalizzato a pianificare e progettare il servizio di gestione dei rifiuti, improntandolo al principio della gestione integrata in forma associata relativa all'intero territorio provinciale e, ciò, sia al fine di superare la frammentazione delle attuali gestioni e raggiungere, attraverso opportune economie di scala, una dimensione in grado di assicurare maggior efficienza, efficacia ed economicità del servizio, sia al fine di sottrarre il servizio stesso al rischio di infiltrazione della criminalità organizzata, particolarmente presente in tale settore;

RILEVATO che, in attuazione del richiamato progetto approvato, la società Sogir aveva già provveduto alla predisposizione degli atti finalizzati all'acquisizione del ramo d'azienda, sia per quanto riguarda il trasferimento dei dipendenti che dei beni, e che, per il concreto avvio dell'attività, la società necessitava del finanziamento presso il sistema bancario, il cui perfezionamento era in corso;

PRESO ATTO che, anche sulla base dell'attestazione ricevuta dalla Sogir inerente la verifica dell'esistenza delle condizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 ai fini del mantenimento della partecipazione, è stata accertata l'esistenza delle seguenti condizioni:

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- quinquies);

e che la sussistenza delle suddette condizioni impone all'amministrazione l'alienazione o l'adozione delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del TUSP;

PRESO ATTO che come risulta dal verbale dell'Assemblea dei soci di Sogir s.r.l. tenutasi il 14/9/2017 il Comune di Lodi, socio principale e controllante della società anche attraverso la controllata Astem S.p.A., ha riscontrato il rientro di Sogir s.r.l. nella fattispecie delle società che ai sensi del decreto Madia dovrà essere sottoposta a razionalizzazione rimettendo, tuttavia, al Consiglio Comunale di Lodi la decisione sulla misura di razionalizzazione da adottare;

RITENUTO comunque che questo comune, che non detiene in Sogir srl una partecipazione di controllo, in assenza di misure alternative di razionalizzazione che potranno essere adottate dal Consiglio del comune di Lodi, socio principale e controllante, misure che questo comune si riserva di valutare, debba necessariamente proporre, in ragione della sussistenza delle condizioni sopra rilevate, la soppressione di detta società mediante messa in liquidazione della stessa;

RILEVATO altresì come, in base al combinato disposto degli artt. 27, c.2, e 17, c.3, dello statuto di Sogir srl, la messa in liquidazione della società richiede comunque la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale;

PRESO ATTO del processo già illustrato nel piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del

30.03.2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti di cui alla relazione conclusiva deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 29.04.2016, in merito:

- alla messa in liquidazione della società EAL Srl, ora EAL srl in liquidazione
- alla messa in liquidazione della Società Basso Lambro Impianti S.p.a. in liquidazione

e ritenuto, in questa sede, di confermare tale intervento di razionalizzazione la cui conclusione è prevista, per Basso Lambro Impianti in Liquidazione, entro l'estate 2018 e per EAL s.r.l. in liquidazione, entro il 2019 ;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la partecipazione in S.A.L. srl, non è stata riscontrata la sussistenza di alcuno dei presupposti previsti dall'art. 20 comma 2 T.U.S.P. e, come già rilevato nel precedente piano di razionalizzazione, la natura dell'oggetto sociale e la governance delle società sono rispondenti a tutti i dettami normativi, per cui la stessa non è oggetto di revisione straordinaria in quanto non rientra nella fattispecie di cui all'art. 24 T.U.S.P.; trattasi, inoltre, di soggetto regolato a livello locale dell'Ente di governo d'Ambito e, a livello nazionale, dall'Autorità per l'Energia elettrica, il gas ed il sistema idrico;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, in ordine alle partecipazioni detenute, espresse nell'Allegato A della presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30.03.2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti di cui alla relazione conclusiva approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.04.2016, , provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

**formula al consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione**

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che in base a quanto indicato in premessa e nell'allegato "A" sussistono le motivazioni per la conferma della messa in liquidazione/scioglimento delle partecipazioni in Basso Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione e di EAL s.r.l. in liquidazione, nelle quali il Comune di Tavazzano con Villavesco detiene quote di partecipazione rispettivamente del 4% e dello 0,55% del capitale sociale;
3. di proporre, in assenza di altre misure alternative di razionalizzazione che potranno essere adottate dal Consiglio del Comune di Lodi, socio principale e controllante, misure che questo Comune si riserva di valutare, la soppressione della Società SOGIR s.r.l., nella quale il Comune di Tavazzano con Villavesco detiene una quota di partecipazione del 4,21% del capitale sociale, mediante messa in liquidazione della stessa;

4. di mantenere la partecipazione nella Società SAL s.r.l. per le motivazioni espresse in parte normativa;
5. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
6. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta Comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
7. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate del Comune;
8. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii., con le modalità ex art. 25.01.2015 e ss.mm.ii., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
9. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3 del T.U.S.P. e dell'art. 21, Decreto correttivo;

\*\*\*\*\*

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato  
Rag. Antonella Chiesa

#### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il responsabile del servizio interessato  
rag. Antonella Chiesa



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno, dando atto anche del parere favorevole espresso dal Revisore. Illustra poi l'allegato A relativo alla ricognizione ed ai piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dal Comune.

Precisa che le società EAL e Basso Lambro sono in liquidazione e che la società Basso Lambro ha prodotto un'entrata per il Comune, visto che è un Ente a grossa patrimonialità, la conclusione dell'iter di razionalizzazione è prevista per Basso Lambro entro l'estate del 2018 e per EAL entro il 2019.

Con riferimento alla società SAL, il Sindaco prosegue affermando che trattasi di una società ad alta capitalizzazione e con un ingente patrimonio, nel quale è confluito anche quello di CAP.

Altra partecipata del Comune: SOGIR, società di imminente soppressione, da notizie di stampa.

Il Sindaco esprime il proprio dispiacere per tale epilogo e spiega che il Comune di Lodi possiede la quota di maggioranza del 66% e che, venendo meno tale partecipazione, la società non potrebbe sopravvivere.

Il Sindaco prosegue spiegando che proprio in questa serata il Comune di Lodi delibererà in merito, ma che sicuramente opererà per la messa in liquidazione della società SOGIR. Il Sindaco afferma di non condividere la decisione, perché SOGIR, società interamente pubblica, è stata costituita con l'obiettivo di gestire il ciclo dei rifiuti, ponendo al riparo gli Enti locali da possibili infiltrazioni mafiose, rischio molto concreto in tale settore.

"SOGIR, prosegue il Sindaco, aveva elaborato un piano industriale, approvato da tutti i soci, che prevedeva un utile annuo che avrebbe potuto essere reimpiegato nello stesso servizio. Questa opportunità non è stata colta e quindi non resta che prenderne atto. Il Sindaco ribadisce che già in sede assembleare, il Comune di Lodi aveva manifestato la necessità che SOGIR fosse sottoposta a misure di razionalizzazione.

L'Amministrazione Comunale pertanto, dice il Sindaco, nel caso il cui il Consiglio Comunale di Lodi non dovesse adottare in merito misure di razionalizzazione, alternative alla liquidazione della società, non detenendo questo Comune in SOGIR una partecipazione di controllo, si vedrebbe costretto a proporre la soppressione di detta società, mediante messa in liquidazione della stessa. "Con grande dispiacere, conclude il Sindaco, l'Amministrazione prende atto di tale situazione; ci sono una serie di pronunciamenti da parte di diversi gruppi, tuttavia la maggioranza di Lodi determinerà la scomparsa di SOGIR".

Interviene il Consigliere Altieri esprimendo il proprio augurio che il Comune di Lodi rifiuti di mantenere un'ennesima società partecipata, carrozzone politico, realtà nella quale il suo gruppo consiliare non ha mai creduto e ribadisce che ritiene che la strada migliore da percorrere per l'affidamento del servizio di che trattasi sia quella del libero mercato. Il suo gruppo consiliare, prosegue il Consigliere, non è mai stato d'accordo con questa scelta e sostiene che l'Amministrazione l'ha approvata, il giorno prima che la legge vietasse nuove partecipate. "Siamo contro e lo saremo sempre a prescindere", conclude.

Il Consigliere Pietraforte chiede un chiarimento, in ordine a quanto previsto dal punto 3 del dispositivo della proposta di deliberazione.

Risponde il Sindaco, chiarendo che, se il Comune di Lodi dovesse decidere di rilanciare il progetto SOGIR anche modificandolo, saranno fatte le opportune valutazioni da parte di questo Ente in ordine alle misure di razionalizzazione eventualmente proposte in alternativa alla liquidazione, per verificare se siano rispondenti alle esigenze del Comune di Tavazzano.

"Per quanto riguarda la responsabilità, prosegue il Sindaco, si apre uno scenario difficile nei rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni. Si tratta di una società a partecipazione interamente pubblica, tra i Comuni aderenti vi è il Comune di Lodi che possiede il 66%, i 26 Comuni aderenti hanno deciso di creare questa società, indipendentemente dall'orientamento politico delle singole Amministrazioni.

Tra i Comuni aderenti vi è anche Sant'Angelo Lodigiano che ha aderito, prima che il Sindaco si dimettesse, il Commissario insediatosi dopo le dimissioni del Sindaco ha sottoscritto gli atti. Successivamente la procedura per l'attivazione del servizio rifiuti da parte di SOGIR si è interrotta, perché il Comune di Lodi che si era assunto l'impegno e la responsabilità di predisporre le garanzie richieste dalle banche, non le ha fornite, a causa della vicenda del Sindaco Uggetti e del conseguente subentro all'Amministrazione del Commissario Prefettizio.

Tutti i Comuni di SOGIR non sono di centro sinistra.

In assenza delle garanzie che il Comune di Lodi, attore principale di questa vicenda, avrebbe dovuto prestare e che non ha prestato, in quanto ente commissariato, si è determinata una situazione di stasi con produzione di soli costi, in quanto la società non ha potuto espletare il servizio.

La costituzione di SOGIR, a suo tempo, era scaturita da una decisione condivisa da tutti, oggi la società viene meno per le vicende del Comune di Lodi. "E' chiaro pertanto che c'è una responsabilità politica del Comune di Lodi", prosegue il Sindaco e aggiunge che occorre non sottovalutare anche gli aspetti di responsabilità amministrativa.

Interviene il Consigliere Mozzicato, spiegando che SOGIR offre un quadro in mutamento rispetto al quadro stabile delle altre partecipate.

SOGIR, prosegue il Consigliere, è nata per fare sistema in un territorio che storicamente ha sempre fatto fatica a lavorare insieme. SOGIR nasce appunto per superare questa frammentazione, per valorizzare al meglio le risorse del territorio e per far presidiare un ambito soggetto ad infiltrazioni della criminalità organizzata.

Il Consigliere prosegue spiegando il motivo per il quale l'Amministrazione ha sostenuta l'idea di costituire SOGIR: la convinzione che il Lodigiano debba fare comunità. In tale ottica, l'Amministrazione ha lavorato per rafforzare l'idea di comunità, anche attraverso il confronto delle parti per un'idea di comunità, territorio, civismo. Il Comune di Tavazzano già nel passato aveva accettato la sfida della gestione associata per il servizio rifiuti per un bacino di 27.000 abitanti. Ora, conclude il Consigliere, l'Amministrazione prende atto con dispiacere di questa interruzione nel percorso di formazione dell'idea di comunità. Per tale motivo, l'Amministrazione non rinuncerà tuttavia a lavorare per affermare un'idea di comunità, con un ruolo di primo piano.

Interviene il Sindaco, informando che oggi è stato pubblicato un articolo sul quotidiano provinciale, nel quale in ordine al rilievo che SOGIR fosse un carrozzone, proprio il Movimento 5 stelle ha dato risposta chiedendo di non sciogliere SOGIR.

Pertanto, prosegue il Sindaco, nel rispetto dei reciproci ruoli, l'Amministrazione attende la decisione di Lodi e, proprio in questo momento al riguardo, vi è un dibattito in corso.

Il Consigliere Roncari legge l'allegata dichiarazione di voto sub 1).

Interviene il Consigliere Altieri affermando che il suo gruppo si aspettava che si procedesse con singole votazioni sulle diverse partecipate e che, visto che invece la votazione sarà unica, esprimerà un voto contrario, rimettendo la responsabilità all'Amministrazione Comunale e riaffermando l'idea che la società SOGIR non sia altro che un inutile carrozzone. Esprime inoltre l'auspicio che in quella stessa serata il Comune di Lodi cancelli questa società e che si riprenda a parlare di comunità e non di partecipate.

Ribatte il Consigliere Mozzicato, precisando che, a nome del suo Gruppo Consiliare, voterà la delibera come presa d'atto del nuovo indirizzo della nuova Amministrazione di Lodi e come presa d'atto del grado di stabilità per le altre partecipate.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 dai responsabili dei servizi interessati;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 42 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con n. 1 voto contrario (Altieri), n. 3 astenuti (Barra, Pietraforte, Roncari), tutti gli altri favorevoli espressi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA



di approvare la suesesa deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

"3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

Con n. 1 voto contrario (Altieri), n. 3 astenuti (Barra, Pietraforte, Roncari), tutti gli altri favorevoli espressi palesemente peralzata di mano;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 41**

Ufficio Proponente: **Ragioneria - Finanziario**

Oggetto: **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. N. 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100/2017 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria - Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/10/2017

Il Responsabile di Settore

Antonella Chiesa

## Parere Contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/10/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonella Chiesa

Si informa che i pareri soprariportati in originale informatico sono firmati digitalmente e conservati negli archivi informatici del Comune di Tavazzano con Villavesco, art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
RUSSO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **31/10/2017** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);  
n° \_\_\_\_\_ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **31/10/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

---



**COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO**  
Provincia di Lodi

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**



## **INDICE**

- 01.**        **SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02.**        **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03.**        **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04.**        **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05.**        **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06.**        **ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

**Tipologia Ente:** Comune

**Denominazione Ente:** LOMBARDIA

**Codice fiscale dell'Ente:** 84503320156

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014  SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

**Nome:**

Antonella

**Recapiti:  
Indirizzo:**

**Telefono:**

0371404631

**Posta elettronica:**

antonella.chiesa@comune.tavazzano.lo.it

**Responsabile Servizio Economico  
Finanziario**

**Cognome:**

Chiesa

**Fax:**

0371470076

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	84511770152	Basso Lambro Impianti S.p.A. in Liquidazione	2002	4,00	Realizzazione egestione delle strutture intercomunali di convogliamento e depurazione dei reflui fognari.	NO	SI	NO	NO
Dir_2	10417150157	Energia e Ambiente Lodigiana s.r.l. in Liquidazione	1991	0,55	Promozione, coordinamento, controllo e l'eventuale gestione delle attività finalizzate al miglioramento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche ed al razionale smaltimento dei rifiuti solidi nell'interesse della Comunità lodigiana e nel rigoroso rispetto dell'ambiente.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	05486580961	Società Acqua lodigiana s.r.l.	2006	3,148	Gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione.	NO	SI	NO	NO
Dir_4	07483050964	Sogir s.r.l.	2011	4,21	La società è modulo organizzativo di cooperazione tra i soci volto alla produzione non esternalizzata (cosiddetto "in house providing") del servizio unitario di gestione dei rifiuti e di igiene urbana nel territorio dei soci.	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

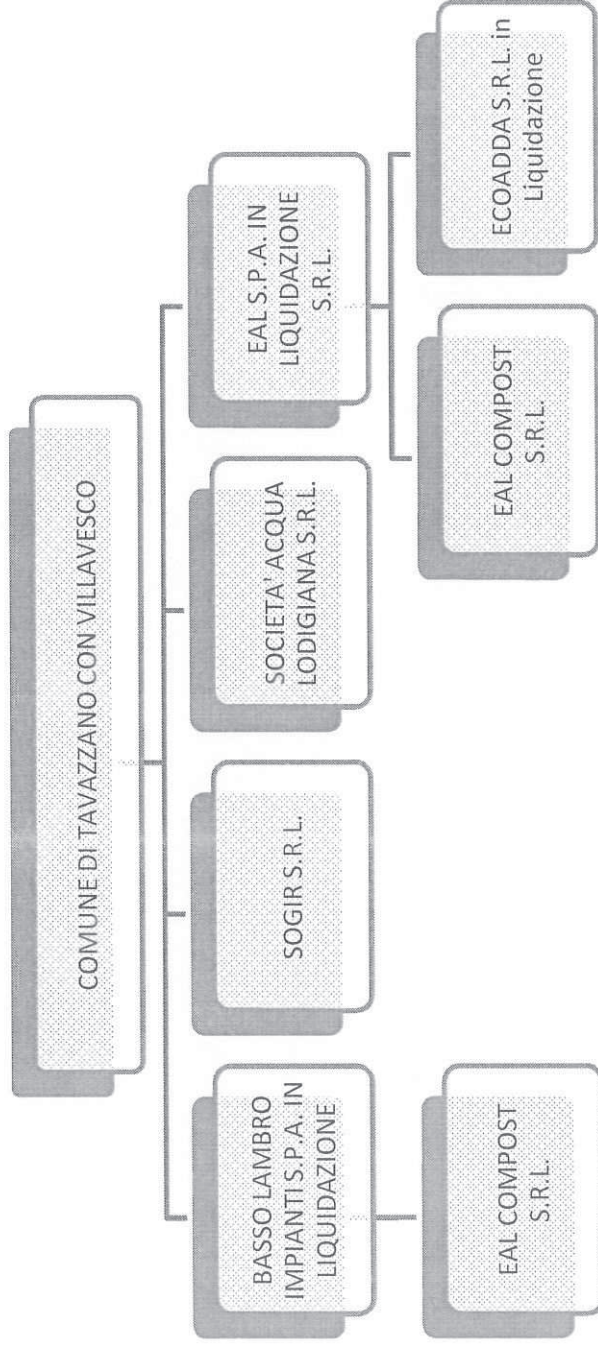
Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.





## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni





### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	Basso Lambro Impianti S.p.A. in Liquidazione	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Realizzazione egestione delle strutture intercomunali di convogliamento e depurazione dei reflui fognari.	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società si trova in fase (avanzata) di liquidazione, iniziata il 20/12/2012. Allo stato attuale la Società non svolge più alcuna attività. La conclusione della liquidazione e quindi la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese, è prevista per l'estate del 2018. La quota di partecipazione in EAL Compost s.r.l., pari al 1,33% del capitale sociale è cessata alla data del 28.04.2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società si trova in fase di liquidazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="Dir_4"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="SOGIR s.r.l."/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="Gestione del Servizio di Igiene Ambientale"/>	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è attiva dal 2016 ma non è ancora operativa.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	13.687,00
Compensi componenti organo di controllo	18.200,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-37.773,00
2014	328,00
2013	7.178,00
2012	2.796,00
2011	-2.318.491,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	144.408,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>48.136,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La Società si trova in stato di liquidazione già dal 31.12.2012, non svolge più alcuna attività e la conclusione della liquidazione e la cancellazione dal Registro delle Imprese, è prevista per l'estate 2018

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	93.214,00
Compensi amministratori	18.744,00
Compensi componenti organo di controllo	5.185,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-175.605,00
2014	-576.535,00
2013	-333.568,00
2012	158.777,00
2011	-298.972,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	67.597,00
2014	199.865,00
2013	369.768,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>212.410,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La Società si trova in stato di liquidazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	132,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	6.980.399,00
Compensi amministratori	117.300,00
Compensi componenti organo di controllo	33.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	55.586,00
2014	73.571,00
2013	71.073,00
2012	55.820,00
2011	72.808,00

FATTURATO	
2015	33.902.088,00
2014	31.354.710,00
2013	30.515.624,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>31.924.140,67</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organi di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Custo del personale (f)	18.871,00
Compensi amministratori	34.968,00
Compensi componenti organo di controllo	14.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-35.498,00
2014	-28.869,00
2013	-52.980,00
2012	-32.464,00
2011	0,00

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

frase di casalpusterlengo - sentire sindaco

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.



#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
3	Società Acqua Lodigiana s.r.l.	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione.	3,1478	La Società svolge un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato). La natura dell'oggetto sociale e la governance della società sono rispondenti a tutti i dettami normativi, per cui la stessa non è oggetto di revisione straordinaria in quanto non rientra nella fattispecie di cui all'art. 24 TUSP. Trattasi, inoltre, di soggetto regolato a livello locale dall'ente di Governo d'Ambito e, a livello nazionale, dall'Autorità per l'Energia elettrica, il gas ed il sistema idrico.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della società alla finalità dell'ente e svolgimento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alla finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a)

Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".



## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".



## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

L,a società non avendo ancora iniziato lo svolgimento del proprio oggetto sociale, non rispetta i requisiti di legge sul rapporto n. dipendenti/n. amministratori e sul fatturato medio

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Il Comune di Tavazzano con Villavesco, non detenendo nella società una partecipazione di controllo, rilevando le suesposte condizioni di insostenibilità sul mantenimento della partecipazione e, considerando che le stesse dovrebbero valere per tutti i comuni soci, si attiverà, in accordo con questi ultimi e sulla base delle proposte avanzate dal socio principale e controllante, per adottare apposita azione di razionalizzazione della partecipazione che al momento potrebbe essere rappresentata dalla messa in liquidazione della società.

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".



**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	Dir_1	Bassao Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione	0,04	entro estate 2018	no
	Dir_2	EAL s.r.l. in liquidazione	0,55	entro 2019	no
	Dir_4	SOGIR s.r.l.	4,21	non definibili	no
Fusione/Incorporazione					

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



**Parere dell'Organo di Revisione del Comune di Tavazzano con  
Villavesco  
(art. 239, comma 1, lett.b), n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000)**

\*\*\*\*\*

Oggetto: parere sulla proposta di delibera Consiglio Comunale sulla  
"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs n 175/2016,  
come modificato dal D.Lgs.n. 100/2017 - Ricognizione partecipazioni  
possedute"

Il sottoscritto Guerino Cisario, Revisore unico del comune di Tavazzano con  
Villavesco, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del  
30/03/2015,

- Premesso che ha preso in esame la documentazione ed in l'allegato "A" alla  
proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

- Considerati i pareri positivi di regolarità tecnica e contabile,

esprime parere favorevole alla proposta di delibera in oggetto.

03/10/2017

Il Revisore  
F.to digitalmente  
*Dr. Guerino Cisario*

Consiglio Comunale del 17 ottobre 2017: revisione straordinaria partecipate.

Sig. Sindaco, colleghe e colleghi del Consiglio

L'argomento in discussione è molto importante, e la lettura completa del testo della delibera offre diversi spunti di riflessione. Alcuni di natura prettamente tecnica, altri invece di natura prettamente "politica", intendendo per politica non certo uno schieramento di parte, bensì il concetto più corretto di "arte, scienza del governo e dell'amministrazione dello Stato"; nel nostro caso, in senso estensivo dell'amministrazione della comunità locale.

Crediamo non sia sfuggito a nessuno, tra i colleghi e le colleghe del Consiglio Comunale, il dibattito asprissimo che si sta consumando in altri Consigli Comunali e del quale i quotidiani locali ci danno ampia cronaca. Stiamo parlando ovviamente del tema "chiusura di SOGIR".

Un tema sul quale, anche in questa sede, abbiamo avuto modo di esprimere tutte le nostre perplessità, riflessioni che ci portarono ad esprimere voto contrario nel Consiglio Comunale del 28 dicembre 2015, quando la maggioranza votò invece la scelta di affidare a SOGIR la gestione "in house providing" del servizio di gestione della raccolta dei rifiuti.

Allora non esisteva ancora il Testo Unico sulle Società Partecipate ma, anche allora, si potevano vedere chiaramente delle anomalie "politicamente rilevanti", in modo particolare per le affermazioni sul fatto che solo la società pubblica fosse in grado di perseguire il pubblico interesse. Anomalie che il gruppo consiliare lista civica Crescere Insieme ha chiaramente illustrato.

Nel nostro intervento abbiamo sottolineato anche questo aspetto, che oggi assume, alla luce di quanto stabilito dal D.Lgs 19 agosto 2016 n° 175 (T.U.S.P.), una ancora più particolare importanza. Tanto è vero che, anche il testo della delibera, chiarisce molto bene il tema della "tutela e promozione della concorrenza e del mercato", esattamente l'opposto degli effetti che si sarebbero avuti con la scelta di SOGIR, che avrebbe impedito qualsiasi possibilità imprenditoriale, dunque quella "concorrenza" e quel "mercato" che la legge intende tutelare, per almeno 20 anni.

Vi sono poi, e questi derivano direttamente dalla normativa vigente, altri aspetti tecnici che di fatto, come ci ricorda la delibera proposta, impongono alle amministrazioni l'alienazione del soggetto SOGIR.

Al di là dei termini tecnici, questa è la sintesi del provvedimento: SOGIR deve essere chiusa, perché ricorrono tutti i requisiti affinché tutte le amministrazioni, anche quelle che l'avevano fatta nascere, adottino lo stesso provvedimento di "alienazione" delle proprie quote.

Se il soggetto SOGIR vorrà rimanere sul mercato, dovrà dunque camminare con le proprie gambe, giocandosi l'ottenimento degli appalti secondo quanto previsto dalla legge 50 per gli appalti pubblici e non perché le Amministrazioni locali hanno deciso per un affidamento "in house". Questo è quanto stabilisce la legge, questo è quanto deve essere fatto.

Questo vale non solo a Tavazzano con Villavesco, vale anche negli altri comuni soci di SOGIR. Perché le condizioni sono le stesse.

Certo, da questa scelta deriveranno probabilmente delle ricadute economiche negative, per la retrocessione dei soldi delle quote e per ripianare le passività che nel frattempo sono maturate, ma questo

rappresenta un altro tema, che non è in discussione questa sera: perché se vi saranno responsabilità tecniche specifiche, esse saranno verificate eventualmente dalla Corte dei Conti, se vi saranno delle responsabilità "politiche", esse saranno facilmente individuabili.

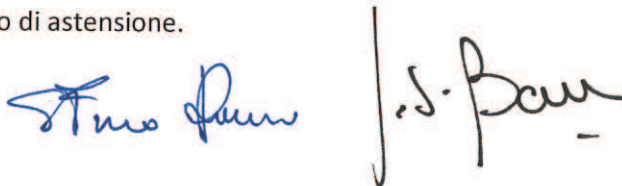
Nel 2015 avremmo anche potuto limitarci a non votare il provvedimento che ci avete proposto, senza approfondire gli argomenti per giustificare la nostra scelta, ma non lo abbiamo fatto, vi abbiamo invece spiegato in dettaglio le ragioni del nostro no. I fatti oggi ci stanno dando ragione.

Questa sera quindi, secondo una "lettura superficiale", dovremmo votare la delibera, perché essa propone l'abbandono di SOGIR.

Non lo faremo, perché, proprio per quel significato di "politica" che abbiamo proposto in premessa, non abbiamo bisogno di votare l'alienazione di un soggetto, al quale è stato affidato un servizio senza la nostra approvazione.

Vi lasceremo quindi il compito di approvare una delibera che, di fatto, è l'esatto opposto di quanto avete approvato nel dicembre 2015.

Esprimeremo quindi voto di astensione.



Stino Panu J.S. Panu